

COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
SERVIZIO FINANZIARIO

Registro Servizio finanziario n. 96/2019

DETERMINAZIONE N. 605 DEL 31/12/2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO ALLO STUDIO LEGALE AVV. ROBERTO PODDA ARU, CON SEDE IN CAGLIARI, PER CONTENZIOSO COMUNE DI ESCALAPLANO/STUDIO CAPPAL. DELIBERAZIONE G.C. N. 69 DEL 27/12/2019. IMPEGNO DI SPESA CIG Z2B2B697AD.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, con la deliberazione n. 48 del 13.09.2012, la Giunta comunale ha dato mandato al Dott. Giovanni Cappai, Dottore Commercialista con studio in Cagliari, per l'adozione di tutte le necessarie iniziative di tutela delle ragioni giuridico – patrimoniali dell'Ente, ivi compresa l'autorizzazione a resistere nei giudizi di primo e secondo grado nanti le commissioni tributarie, relativamente agli atti accertativi, ICI e IMU degli immobili e opifici allocati nel territorio comunale;

RICHIAMATI gli avvisi di accertamento relativi agli anni di imposta del periodo 2006-2011, emessi nei confronti dell'E.N.A.S. e della R.A.S. – Autorità di bacino, in data 28.12.2012, relativamente all'omessa dichiarazione, ai fini ICI, della diga e del sistema idroelettrico del lago Mulargia ed Uvini;

PRESO ATTO del ricorso presentato dall'Ente Acque della Sardegna alla Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari in data 25.02.2013 contro gli atti di accertamento emessi dal comune di Escalaplano;

CONSIDERATO che la Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari, con sentenza n. 483/6/2015, ha accolto il ricorso presentato dall'Ente Acque della Sardegna contro gli atti di accertamento emessi dal comune di Escalaplano e di conseguenza, l'Ente, con il patrocinio del Dottor Cappai, ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale;

RICHIAMATO l'atto di irrogazione delle sanzioni n. RGA 30/16, prot. n. 1366/17 del 13.06.2017, emesso dalla Commissione Tributaria Regionale della Sardegna a carico del Comune di Escalaplano in merito all'omesso pagamento del contributo unificato tributario dovuto per la costituzione in giudizio nanti la Commissione Tributaria Regionale, al fine di impugnare la sentenza della commissione Tributaria Provinciale di Cagliari che accoglieva il ricorso presentato dall'Ente Acque della Sardegna contro i sopra richiamati atti di accertamento;

DATO ATTO che dall'atto di cui al punto precedente si evince che, in data 23.02.2017, con nota PEC prot. n. 470/17, la Commissione Tributaria aveva notificato, presso la posta certificata del suddetto studio professionale, in qualità di domiciliatario eletto, giusto quanto disposto dall'art. 248, comma 2 del DPR n. 115/2002 e S.M.I., la richiesta di versamento del predetto contributo unificato pari a € 9.000,00, con l'indicazione delle sanzioni previste in caso di omesso pagamento. Di questa richiesta, tuttavia, non è stata data conseguente doverosa comunicazione al Comune in qualità di Ente assistito, che ne è rimasto del tutto ignaro;

VISTA la deliberazione n. 69 del 27/12/2019, con la quale la Giunta comunale autorizza il Sindaco pro tempore a stare in giudizio ed a rappresentare l'Ente, nella vertenza con lo studio professionale Cappai, nonché a sottoscrivere il mandato ed a conferire apposita procura speciale alle liti affidando l'incarico allo Studio legale Roberto Podda Aru, con sede in Cagliari, via Sonnino n. 77, per la preliminare negoziazione assistita, e in caso in cui la controparte non aderisca all'invito alla negoziazione o questa non dia esito e non si pervenga ad alcun accordo, per proporre il giudizio nella controversia in parola per sostenere le ragioni di questa Amministrazione comunale, conferendo allo stesso studio ampio mandato di difendere e rappresentare il Comune di Escalaplano in tale contenzioso, con ogni facoltà di legge ed eleggendo domicilio presso detta sede;

Viste le disposizioni vigenti che disciplinano le modalità di costituzione e di rappresentanza legale dell'Ente in giudizio;

Rilevato che studio legale Roberto Podda Aru, con sede in Cagliari, via Sonnino n. 77, con nota in atti al prot. n. 8871 del 20/12/2019, si è dichiarato disposto ad assumere l'incarico per l'importo di € 800,00 per compensi per la preliminare negoziazione assistita, da assolvere prima di intraprendere qualsiasi giudizio, oltre ad accessori di legge e spese postali, nonché € 2.700,00 per compensi in caso in cui la controparte non aderisca all'invito alla negoziazione o questa non dia esito e non si pervenga ad alcun accordo, per proporre il giudizio nella controversia in parola nell'ipotesi che si debba procedere giudizialmente, oltre ad accessori di legge, bolli e spese vive;

Constata la congruità dell'importo come sopra indicato, sulla base delle tariffe previste dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55: "*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*";

Ritenuto pertanto, a norma dell'articolo 36 c. 2 del decreto legislativo 50/2016, di procedere all'affidamento del suddetto incarico allo Studio legale Roberto Podda Aru del Foro di Cagliari, con sede in Cagliari, via Sonnino n. 77,

con conseguente assunzione dell'impegno di spesa di € 800,00 per gli onorari per la preventiva negoziazione assistita oltre accessori di legge, cassa professionale al 4% e spese postali, di cui 400,00 per l'invito alla negoziazione ed € 400,00 nell'ipotesi in cui la controparte aderisca alla richiesta di negoziazione, nonché € 2.700,00 per compensi in caso in cui la controparte non aderisca all'invito alla negoziazione o questa non dia esito e non si pervenga ad alcun accordo, per proporre il giudizio nella controversia in parola nell'ipotesi che si debba procedere giudizialmente, oltre ad accessori di legge, bolli e spese vive;

Atteso che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere per posta elettronica certificata;

Dato atto che è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto responsabile d'Area e degli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria dell'atto e degli altri soggetti indicati all'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Escalaplano;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D.lgs. 50/2016 e S.M.I con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del comune di Escalaplano www.comune.escalaplano.ca.it - Amministrazione Trasparente, nelle pagine: "Bandi Gara e Contratti" e "Consulenti e collaboratori - Titolari di incarichi".

Visto l'art. 107, comma 3° del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 n. 267, che affida ai Responsabili di Servizio tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente, le procedure di affidamento e di impegno di spesa;

Visti:

- Gli artt. 182 e segg. del D.lgs. 267/2000
- Il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici;
- Il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 22/12/2017;
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- Il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019/2021 e il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 11.04.2019;

Visto il Decreto Sindacale n. 6/2019, relativo alla nomina *ad interim* del Responsabile del Servizio Economico Finanziario ed al conferimento delle funzioni di cui all'art. 107, c. 3, del D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Di conferire, per le motivazioni sopra indicate cui si opera integrale rinvio e in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 69 del 27/12/2019, l'incarico allo Studio legale Roberto Podda Aru, con sede in Cagliari, via Sonnino n. 77, per la preliminare negoziazione assistita, e in caso in cui la controparte non aderisca all'invito alla negoziazione o questa non dia esito e non si pervenga ad alcun accordo, per proporre il giudizio nella controversia in parola, per sostenere le ragioni di questa Amministrazione comunale, secondo le modalità e le condizioni economiche contenute nell'offerta presentata dallo studio legale, al protocollo dell'ente con il n. 8871/2019 del 20.12.2019, per una spesa di € 800,00 per gli onorari per la preventiva negoziazione assistita oltre accessori di legge, cassa professionale al 4% e spese postali, di cui 400,00 per l'invito alla negoziazione ed € 400,00 nell'ipotesi in cui la controparte aderisca alla richiesta di negoziazione, nonché € 2.700,00 per compensi in caso in cui la controparte non aderisca all'invito alla negoziazione o questa non dia esito e non si pervenga ad alcun accordo, per proporre il giudizio nella controversia in parola nell'ipotesi che si debba procedere giudizialmente, oltre ad accessori di legge, bolli e spese vive e salvo più esatta quantificazione delle competenze dovute in rapporto al proseguo del procedimento;

Di assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato All.4/2 del D.lgs. n. 118/2011, per una somma complessiva stimata: per la negoziazione assistita in € 1.200,00 per compensi, inclusa cassa professionale al 4%, IVA e spese vive, nonché € 4.000,00 per compensi, inclusa cassa professionale al 4%, IVA bolli e spese vive in caso in cui la controparte non aderisca all'invito alla negoziazione o questa non dia esito e non si pervenga ad alcun accordo, per proporre il giudizio nella controversia in parola nell'ipotesi che si debba procedere giudizialmente con imputazione sul capitolo 1332.1 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del Bilancio 2019/2021 di cui € 2.400,00 annualità 2019 e € 2.800,00 annualità 2020 e comunque con imputazione nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile;

Di dare atto che:

- si procede alla stipula del contratto in forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che per affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro la stipula avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, dando atto che le clausole essenziali sono contenute nel presente atto e nell'offerta presentata al protocollo dell'ente con il n. 8871/2019 del 20.12.2019;
- la parte interessata alla presente commessa pubblica dovrà assumere tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010, con comunicazione del conto corrente dedicato al presente conferimento con l'impegno a riportare il codice CIG Z2B2B697AD, assegnato al lotto unico in cui rientra il servizio oggetto di fornitura, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nelle fatture che verranno emesse.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, comma1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Responsabile del servizio;

Di attestare che non sussiste obbligo di astensione né ricorre una situazione di conflitto di interesse nel procedimento da parte del Responsabile che sottoscrive il presente atto;

Di precisare che, la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, viene pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del comune di Escalaplano www.comune.escalaplano.ca.it - "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti" e "Consulenti e collaboratori - Titolari di incarichi".

Il presente atto è pubblicato all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi ed è trasmesso al servizio finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi elencati in narrativa, per le procedure di contabilità, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giovanni Luigi Mereu
[firmato digitalmente]

Parere di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria ai sensi art. 147-bis c. 1 e 153 c. 5 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giovanni Luigi Mereu
[firmato digitalmente]